



RESOCONTO DELL'INCONTRO SUGLI ORGANICI DEL PERSONALE ATA ALL'USR

Nella mattinata di oggi 14 maggio 2021 si è svolto l'incontro tra l'USR Campania e le OO. SS. di categoria, sull'organico del personale ATA – a.s. 2021/22.

La riunione si è aperta sulla questione dei collaboratori scolastici; il Direttore Regionale ha evidenziato che alla Regione Campania, in considerazione della perdita di alunni (circa 17.900 per il prossimo anno scolastico), sarebbero spettati circa 200 posti in meno per il profilo di collaboratore scolastico. Il Ministero, tenuto conto dell'impatto derivante dalla trasformazione dei contratti part-time in full-time dei lavoratori internalizzati, ha contenuto il taglio a 60 unità (rispetto agli attuali 14.402 posti), al fine di non ingenerare situazioni di esubero provinciale e consentire la sistemazione di tutto il personale attualmente in servizio.

Continuando nella sua esposizione il Direttore Generale ha comunicato di essere riuscita a gestire la situazione della suddetta trasformazione dei posti da part-time a full-time degli internalizzati al 1° gennaio 2021. Tale operazione ha determinato l'impiego di 598 posti in organico di diritto per la trasformazione dei contratti del personale ex LSU (per un totale di 1.196 persone interessate all'operazione), mentre il numero totale degli accantonamenti è per Napoli di 1990 posti e 174 per Avellino. Numeri che impattano pesantemente sull'organico dei collaboratori.

L'amministrazione ha proposto, di conseguenza, di ripartire i 60 posti da tagliare tra le varie Province secondo questi criteri: Caserta -21, Salerno -23, Benevento -7, Avellino -9 escludendo la Provincia di NA dove, altrimenti, si rischierebbe di creare soprannumerari in Provincia. I parametri della suddivisione sono quelli concordati nei tavoli degli anni precedenti.

Le scriventi OO. SS. nei rispettivi interventi hanno rappresentato più volte di voler rimandare la discussione al successivo 18 maggio in attesa dell'esito del tavolo che le segreterie nazionali hanno in corso al Ministero, aggiungendo che la proposta dell'Amministrazione avrebbe avuto un peso rilevante sulla mobilità interprovinciale in entrata e sulle future immissioni in ruolo nelle Province coinvolte dai tagli. Ribadendo, infine, di non poter accettare la proposta proprio in forza del concomitante tavolo nazionale.

Una delle Organizzazioni presenti al tavolo e non firmataria di questo documento, che inizialmente concordava con il rinvio della discussione, ha improvvisamente proposto di ripartire i 60 tagli di posti tenendo conto anche della provincia di Napoli e cioè -8 ad Avellino, -6 a Benevento, -15 a Caserta, -15 a Napoli, -16 a Salerno senza spiegare quali criteri e parametri ha utilizzato per tale proposta. L'amministrazione pur chiedendo i criteri adottati per la tale proposta quali fossero, senza avere alcuna risposta l'ha accettata. Rimanendo sulla sua posizione di continuare il lavoro iniziato attuando i tagli proposti salvo diverse comunicazioni da parte del Ministero dell'Istruzione, di accordi sindacali diversi.

Il direttore ha poi comunicato che per il personale amministrativo avremo 41 tagli in Regione, che suddivisi, con i parametri concordati nei precedenti anni, corrispondono a: -3 ad Avellino, -2 Benevento, -7 a Caserta, -22 a Napoli e -7 a Salerno.

Per il profilo di DSGA si registra un aumento di organico dovuto al fatto che per il prossimo anno scolastico si è abbassato il numero di alunni necessario per individuare le scuole sottodimensionate, aumentando di fatto di 26 unità l'organico di diritto; si avranno quindi, 6 posti in più ad Avellino, 3 a Benevento, 4 a Caserta, 3 a Napoli e 10 a Salerno.

Per gli assistenti tecnici del primo ciclo, cioè AREA AR02, c'è un aumento di 110 posti così come previsto dalla finanziaria e cioè 8 posti ad Avellino, 5 Benevento, 17 a Caserta, 60 a Napoli e 20 a Salerno.

Ribadiamo la nostra contrarietà alla decisione assunta, siamo contro i tagli, e considerato che modificando gli organici al sistema informatico senza aver comunicato alle scuole di non individuare, al momento soprannumerari, genererà il caos totale, tale lavoro inoltre potrebbe essere vanificato a seguito di più favorevoli decisioni che determinerebbero un organico diverso e maggiore disagio ai lavoratori e alle scuole.

Le segreterie regionali

FLC CGIL

CISL SCUOLA

SNALS

GILDA UNAMS